

PRIMO MAGGIO 2026

Circolo Culturale Anarchico "G. Fiaschi"
via Ulivi 8/B, Carrara

Il Primo Maggio ha da tempo perso il carattere di rottura dei *tempi andati*, per vestirsi della ritualità delle manifestazioni di testimonianza proprie di questi *tempi moderni*. Lo stesso discorso potrebbe farsi per svariati altri nostri *tradizionali* momenti di lotta. **Eppure l'odierna realtà sociale – tra incessanti stragi del lavoro e un crescente clima bellicista in cui l'assuefazione all'orrore è a portata di chiunque – necessita oggi come ieri dello scatenamento di quelle cattive passioni di cui parlava Bakunin.** Perché solo la forza propulsiva e liberatrice di un'idea e di una pratica rivoluzionaria coerente può dare filo da torcere ai padroni della guerra e dello sfruttamento.

La libertà è una qualità che si sperimenta mettendosi a rischio, scriveva un compagno anarchico che per tutta la vita ha unito il pensiero e l'azione. Un'osservazione vera come una ragione di vita, una constatazione che vale più di mille parole. Lo sa bene Alfredo Cospito, recluso in 41 bis per aver continuato a esprimersi senza remore né compromessi, e per cui a maggio scadranno i primi quattro anni di applicazione di quel regime di tortura bianca. **Lo sapevano bene Alessandro Mercogliano e Sara Ardizzone, compagni anarchici che tutti conoscevamo, tragicamente morti in azione nel mese di marzo a Roma.** Sandro e Sara non hanno mai fatto mistero delle proprie convinzioni anarchiche. A dispetto delle farneticazioni dei pennivendoli, non avevano una "doppia vita". E la loro tenacia si intrecciava a una dolcezza e a una modestia smisurate.

I signori della nuova inquisizione, i produttori di morte che traggono profitti dalla guerra, gli stragisti di oggi e di ieri – responsabili di tutte le stragi di Stato, di matrice neofascista e in combutta con la NATO – non sono certo nella condizione di poter dare lezioni morali agli anarchici. Le forze repressive vorrebbero imporre il silenzio sulla vita e sulle scelte di questi nostri compagni anarchici. Ecco perché quest'anno in occasione del Primo Maggio intendiamo ricordare Sandro e Sara, compagni straordinari che avremmo voluto con noi in questa giornata, e ricordandoli ne difenderemo la coerenza e l'integrità rivoluzionaria avute fino alla fine.

Ci vediamo venerdì 1° maggio alle ore 12:30

al Circolo Culturale Anarchico "G. Fiaschi"

per un pranzo a buffet. Durante tutta la giornata lo spazio sarà aperto con la distribuzione di libri e pubblicazioni anarchiche e libertarie.

sito internet: <https://circoloculturaleanarchicofiaschi.noblogs.org/>

